



SI PUÒ

SOSTENERE, INNOVARE

PARTECIPARE, UNIRE, OSARE

- PROGRAMMA ESTESO -



LETTERA PER I CONCITTADINI

Carissimi concittadine e concittadini,

quando abbiamo dato inizio a questa bellissima e preziosa sfida avevamo in mente un percorso semplice che si è tradotto in una visione di paese fondata su tre punti essenziali:

1) OGNI PERSONA È UN VALORE.

Ogni persona per stare bene deve avere una casa dove abitare, cibo per sé e per i suoi cari, sostegno sociale se in difficoltà, istruzione permanente e di qualità, e anche il piacere di esercitare le proprie competenze e la propria creatività nel luogo e nel contesto in cui si dipana la *storia* della propria vita.

Farsi cura della salute, della dignità e del benessere delle persone, nel pieno rispetto di ogni individualità, è per noi una priorità.

2) STARE BENE CON GLI ALTRI PUO' GENERARE IL CAMBIAMENTO.

Nessuno vive bene da solo, nessuno si salva da solo. Nel nostro paese questo valore è ben rappresentato dalle tante associazioni che nel tempo sono nate e molte sono le "case della cultura" dove pensieri e azioni si aprono al mondo e portano il mondo a Cassina e Sant'Agata, contribuendo a scrivere una *storia comune*.

L'integrazione culturale, l'accoglienza, la solidarietà, i cambiamenti passano attraverso la conoscenza. Sentirsi cassinesi, italiani, europei e soprattutto cittadini del mondo è un'identità che già appartiene a molti di noi e che guida il nostro sguardo verso l'umanità tutta, senza distinzione e discriminazione alcuna.

Connettere le persone e le risorse per costruire un progetto di paese capace di raccontare la nostra identità complessa e meravigliosa è un valore per tutti

3) LA COMUNITÀ DÀ FORMA E FUTURO ALL'AMBIENTE DOVE VIVE.

Nel nostro territorio molte sono le risorse umane e ambientali e molto c'è ancora da fare. La *storia futura* è ancora tutta da scrivere.

Pensiamo a scuole belle, capaci di accogliere lo star bene e il piacere di imparare dei ragazzi, ma anche di accogliere il desiderio di sperimentare e di insegnare dei docenti. Luoghi dove funzione e innovazione sposano la sostenibilità dei materiali e dove il risparmio energetico è fonte di risorse economiche da reinvestire per garantire il diritto allo studio e alle pari opportunità educative per tutte e tutti. Pensiamo gli spazi del tessuto urbano collegati tra loro da piste ciclabili, dove i marciapiedi sono senza barriere e gli attraversamenti sicuri. Guardiamo ai parchi pubblici con la certezza che essi possano ospitare convivialità e attività sportive libere nel rispetto degli ecosistemi. Ecosistemi che nella nostra visione vanno tutelati, preservati e incrementati secondo il principio del consumo di suolo -1 che attraverso la rigenerazione delle aree degradate, dei suoli vuole promuovere azioni di ampio respiro con lo sguardo volto alle generazioni future.

Avere una visione di futuro sostenibile, inclusivo, partecipato e innovativo SI PUÒ.

Torniamo a innamorarci del nostro paese.

La scheda elettorale è quel biglietto d'amore che la Costituzione, nostra bussola di valori, ci ha consegnato.

L'8 e il 9 giugno non dimentichiamo quel dono d'amore in un cassetto, rendiamogli onore e scriviamo insieme il primo capitolo della nostra *storia futura*.

Un grande abbraccio a tutti voi da tutti noi.

Daniela Dora Tomassetti, candidata sindaca
di Cassina dè Pecchi e Sant'Agata Martesana.



Sommario

CHI SIAMO	3
1. TERRA E TERRITORIO. Urbanistica, verde e transizione ecologica	4
2. ISTRUZIONE ED EDUCAZIONE	8
3. CULTURA e SVILUPPO	10
4. PACE E COOPERAZIONE	11
5. SERVIZI ALLA PERSONA E SALUTE	12
6. SPORT E BENESSERE	14
7. POLITICHE DI GENERE	15
8. SICUREZZA PARTECIPATA URBANA	16
9. POLITICHE ABITATIVE E PARTECIPAZIONE	16
10. GIOVANI, LAVORO PUBBLICO E PRIVATO	17
11. MANUTENZIONE DELLE "COSE PUBBLICHE" E SERVIZI AMMINISTRATIVI COMUNALI	19



CHI SIAMO

Siamo, prima di ogni altra cosa, persone che hanno scelto di mettersi in gioco, investendo il proprio tempo, le proprie competenze, la propria creatività e la propria immaginazione per valorizzare tutto ciò che c'è di buono e di bello a Cassina de' Pecchi. Crediamo fermamente nella cittadinanza attiva; molti di noi, infatti, sono sempre stati impegnati sul territorio in vari ambiti e tutti e tutte vogliamo metterci a servizio della comunità con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita di bambini, giovani, famiglie, anziani e persone in fragilità. Conosciamo una Cassina de' Pecchi solidale, accogliente, inclusiva, aperta al confronto, attenta all'ambiente e alle persone, che sa fare comunità. Conosciamo i punti di miglioramento e siamo pronti ad impegnare tutte le nostre energie e risorse per raggiungere un obiettivo comune: rendere Cassina de' Pecchi un fiore all'occhiello per tutta la Martesana, in termini di vivibilità, attenzione per le persone e per l'ambiente. **Vogliamo uscire dalla logica degli schieramenti politici in opposizione l'uno all'altro, in eterno e paralizzante conflitto, nel segno della nostra bussola civile che è la Costituzione, nata dalla resistenza antifascista.** Vogliamo tentare la via del dialogo onesto e costruttivo con l'unico e solo obiettivo di migliorare il nostro paese e ritrovare insieme la passione e la voglia di occuparsi del luogo in cui tutti e tutte noi viviamo.

DA DOVE PARTIAMO (ANALISI DI CONTESTO)

Il Comune di Cassina de' Pecchi ha una superficie di 7,21 km² e conta 13920 abitanti. Dopo decenni di evoluzione insediativa, determinata principalmente dalla realizzazione della linea metropolitana negli anni '70, attualmente l'incremento della popolazione è relativamente stabile, frutto del saldo tra il progressivo processo di invecchiamento e l'aumento del numero di residenti stranieri (10%), prevalentemente di origine rumena e filippina, e al saldo migratorio, specie di giovani coppie. Ad oggi sono in previsione nuovi insediamenti abitativi in varie aree del paese, alcune già in fase edificatoria (area via Mazzini dietro al Maury's, via Roma 66-68, Sant'Agata nell'area ex Nicola&Albia) e altre in previsione (area ex centro tennis, area cascina al Ponte, ex albergo in via Marconi) che richiedono una attenta valutazione in merito al potenziamento di alcuni servizi quali il nido comunale, le scuole dell'infanzia, la scuola primaria, le strutture sportive e i servizi cimiteriali. Tutte queste strutture richiedono interventi importanti perché afflitte da annosi problemi strutturali, per nulla efficienti dal punto di vista energetico e vetuste nella distribuzione interna degli spazi. Il territorio vanta numerosi parchi che si estendono in linea retta da Via Andromeda fino alla frazione di Sant'Agata Martesana e che costituiscono una via ciclo-pedonale poco valorizzata, che si affianca alla più nota ciclovia della Martesana. Cassina de' Pecchi ben si presta per conformazione ed estensione a ricoprire un ruolo strategico di promozione della mobilità dolce e del turismo sostenibile. Inoltre, tutta l'area intorno al borgo di Sant'Agata risulta essere inserita nel Plis della Martesana e nel Parco Agricolo Sud. Storicamente Cassina de' Pecchi è una realtà della Martesana attenta e proattiva nel promuovere occasioni sociali e culturali e vanta più di 60 associazioni attive che si stanno unendo in reti promosse dal basso, interrogandosi sulla qualità della vita e su come essere insieme risorsa per il paese. Anche a Cassina la crisi economica degli ultimi anni e i processi sociali di disgregazione aggravati dalla situazione pandemica hanno acuito i fenomeni di fragilità, povertà educativa, economica, culturale e relazionale e, riguardo alle situazioni di fragilità psicofisica, i servizi riportano l'aggravamento di alcuni bisogni sociali. Il tessuto economico di Cassina de' Pecchi vede la presenza di un ampio comparto agricolo con numerose aziende, di alcuni negozi di vicinato, di un'area commerciale e logistica di recente costruzione, di un'area industriale con numerose strutture destinate ad attività produttive, artigianali e commerciali e di 2 centri uffici. In queste aree operano imprese di varie dimensioni, alcune delle quali rappresentano anche eccellenze riconosciute a livello nazionale ed internazionale



DOVE VOGLIAMO ARRIVARE (DESCRIZIONE DELLA VISIONE GLOBALE)

Cassina de' Pecchi, una città delle persone e per l'ambiente.

Un paese in cui la dimensione cittadina sia a passo umano, dove le persone abbiano piacere ad incontrarsi, di sostare nei luoghi, di spostarsi secondo tempi e ritmi diversi dalla città metropolitana. Dove il verde pubblico sia un presidio di bellezza ma anche di salute. Un luogo dove la sinergia tra istituzioni pubbliche, enti del terzo settore e aziende genera nuovi modelli di sviluppo di comunità e dove la solidarietà, l'accoglienza e la cura delle persone e delle cose diventino i perni centrali dell'agire di ciascuno.

COME CI VOGLIAMO ARRIVARE (PRINCIPI, AZIONI, STRUMENTI E CRONOPROGRAMMA)

I diritti sanciti dalla Costituzione avranno sempre la priorità sul risanamento della finanza locale e fungeranno da faro guida per ogni scelta politica e amministrativa del nostro gruppo. Siamo favorevoli a leggi di bilancio e a misure fiscali che garantiscano politiche pubbliche di assistenza e stato sociale. I punti programmatici che intendiamo attuare non saranno un "libro dei sogni", ma avranno solide basi economiche che ne renderanno possibile la realizzazione. La nostra proposta sarà realizzata nel rispetto di una rigorosa gestione economica delle risorse a disposizione del Comune. Al fine di poter disporre di risorse economiche addizionali rispetto alle disponibilità del bilancio comunale verranno seguiti con grande attenzione i bandi di finanziamento comunitari, governativi e regionali, partecipando, in tutti i casi in cui sarà possibile, alle procedure per l'assegnazione dei fondi per specifici progetti che rientrino nell'attuazione del nostro programma.

1. TERRA E TERRITORIO. Urbanistica, verde e transizione ecologica

Art.9 > La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.

Visione.

Ogni nostra scelta in termini di urbanistica SOSTIENE la salvaguardia del territorio, la valorizzazione e conservazione del paesaggio agrario perché esso favorisce l'equilibrio idrogeologico ed eco-sistemico ed è di vitale importanza per le generazioni future che si troveranno a dover mitigare gli effetti del surriscaldamento globale e ad adattarsi a più sfavorevoli condizioni ambientali.

In questo ambito, le parole d'ordine saranno: consumo di suolo "meno 1", rigenerazione, rimozione delle barriere architettoniche, gestione del verde pubblico, transizione ecologica e migliore gestione dei rifiuti.

1.1 CONSUMO DI SUOLO "MENO 1"

La difesa dell'ambiente richiede la fine del consumo di suolo. La Martesana è tra i territori lombardi che sta subendo un'enorme spinta verso il consumo di suolo per realizzare strutture di logistica e nuovi quartieri abitativi. La cementificazione del territorio significa: perdita di suolo agricolo e di vegetazione, immissione in atmosfera di carbonio, ingolfamento della rete di scarico delle acque piovane e la conseguente necessità di nuove opere per la regimazione delle stesse (vasche di laminazione, vasche di espansione). Siamo assolutamente convinti che l'attività edilizia deve orientarsi verso la rigenerazione, il recupero, il riuso e la manutenzione del patrimonio esistente. Tra i primi compiti che perseguiremo ci sarà la puntuale mappatura di tutto il patrimonio edilizio pubblico e privato attualmente in disuso/abbandono per poter sviluppare reali piani di rigenerazione e di consapevole uso del suolo già urbanizzato. Il territorio è un bene comune che va preservato per le future generazioni, e di questo siamo assolutamente consapevoli. Tra gli obiettivi principali del nostro programma territoriale un ruolo importante è l'incentivazione di politiche abitative per le fasce di



popolazioni più fragili (giovani, anziani autosufficienti, fasce di popolazione con difficile accesso al credito, studenti). Consumo di suolo “meno 1” per noi significa anche reperire fondi per de-cementificare e restituire a verde, ove possibile.

1.2 RIGENERAZIONE

Abbiamo intenzione di rendere fruibile a tutta la popolazione e alle imprese l'elenco degli edifici e dei terreni di proprietà comunale, compresi i dati sullo stato di occupazione/rendita, stato di conservazione, manutenzione, inclusi costi di gestione annuali in modo da poter lavorare sui *vuoti urbani* e sui *terrain vague* (pubblici e privati) e sulle situazioni meno efficienti.

In fase di ristrutturazione e/o conversione degli edifici vogliamo R-INNOVARE, ove possibile, il patrimonio costruito secondo i principi di *bioedilizia* e *passivhaus* che mirano ad utilizzare materiali e tecniche costruttive ecologiche e sostenibili, così da ridurre consumi e costi di gestione.

Vogliamo coinvolgere la comunità nelle trasformazioni del nostro territorio, organizzare incontri pubblici per raccogliere i fabbisogni della comunità (fabbisogno abitativo, fabbisogno di strutture per i servizi) e integrare la progettazione fisica degli spazi con quella sociale in un contesto di reale PARTECIPAZIONE.

La rigenerazione dovrà necessariamente interessare anche le strutture scolastiche, a cominciare dalla scuola Primaria che da troppi anni necessita di investimenti importanti e di manutenzioni straordinarie che mirino non soltanto al risanamento dell'edificio e degli impianti, ma anche un ripensamento degli spazi in modo da poter rispondere alle contemporanee istanze pedagogiche. Lavoreremo con le realtà territoriali della Martesana per UNIRE gli sforzi di sviluppo, gestione e promozione territoriale. Seguiremo gli indirizzi di sviluppo delle aree individuate come strategiche da città metropolitana per promuovere un turismo sostenibile e valorizzare luoghi come Sant'Agata Martesana, con particolare attenzione alle produzioni locali. OSEREMO puntare sulla bellezza dei nostri territori e sulle produzioni locali.

1.3 PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA)

Lavoreremo sul Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (PEBA), documento che l'Amministrazione avrebbe già dovuto predisporre ottemperando agli obblighi normativi vigenti (L.104/92 per gli spazi urbani, L.Reg. 14 del 2020).

Il PEBA si occuperà dell'eliminazione delle barriere architettoniche e sensoriali presenti nello spazio urbano, identificando le criticità presenti e proponendo un piano ATTUATIVO per la loro rimozione.

I destinatari finali del PEBA sono i cittadini e il loro, è un ruolo PARTECIPATO, perché sono coloro che meglio di chiunque altro conoscono il territorio, le barriere e gli ostacoli presenti.

Verrà quindi, redatto con la PARTECIPAZIONE ATTIVA della cittadinanza ed è nostra intenzione, utilizzare questo strumento in modo PROGRAMMATICO per definire le linee guida da seguire nella progettazione e realizzazione dei futuri spazi urbani (percorsi pedonali, aree pubbliche, parchi, aree gioco e attrezzate).

Obiettivo del PEBA sarà quello di intervenire sull'esistente e al contempo di indicare i criteri per la progettazione e realizzazione di tutti i nuovi ambiti urbani, rendendoli sempre più inclusivi e integrando gli altri strumenti pianificatori e regolatori.

1.4 VERDE PUBBLICO

Vogliamo redigere un Piano del Verde Comunale, che a Cassina manca da anni, da sovrapporre al Piano di Governo del Territorio al fine di coordinare le strategie di sviluppo e di gestione.

Gli obiettivi principali del Piano Comunale del Verde sono:

- migliorare la funzione del verde;
- gestire il verde pubblico;
- programmare gli interventi di estensione della rete del verde.

Rientrano, nel Piano comunale del verde, lo sviluppo della rete ecologica, la connessione tra le aree a verdi urbane e la connessione delle stesse con quelle agricole, la mitigazione delle infrastrutture, degli insediamenti produttivi, le linee guida gestionali per la cura del verde pubblico e del patrimonio arboreo, il piano per lo sviluppo e la gestione degli orti urbani.



Particolare attenzione sarà posta ai giardini scolastici con progettazioni ad hoc per R-INNOVARLI accogliendo le proposte della comunità e delle associazioni.

Insieme ai vari portatori di interesse vogliamo riqualificare l'area di via Gramsci e sempre con la PARTECIPAZIONE della popolazione e delle associazioni, vogliamo realizzare aree di lettura nel verde, chioschi e aree di ricreazione lungo la via ciclo-pedonale della Martesana e il primo bosco dei Patriarchi della Natura in Italia.

È inoltre, nostra intenzione attivare collaborazioni/sponsorizzazioni con le realtà presenti nel territorio per gestire gli spazi verdi di rappresentanza.

Intendiamo aderire all'Associazione "Comuni amici delle Api" e attivare progetti specifici che renderanno fiorite molte aree verdi del paese con minori costi di gestione e maggiore bellezza e di attivare percorsi specifici legati al tema della tutela della biodiversità in collaborazione con apicoltori locali.

Intendiamo inoltre aderire nuovamente all'Associazione "Comuni Virtuosi" e alla "Rete dei Comuni Sostenibili".

1.4 TRANSIZIONE ECOLOGICA

Oggi più che mai è urgente ripensare il patrimonio costruito e il territorio in funzione dei cambiamenti climatici in atto, è necessario promuovere i percorsi di transizione volti a ridurre e razionalizzare i consumi e a privilegiare fonti energetiche rinnovabili. A tal proposito ci impegneremo per sostenere chi promuoverà:

- le nascenti comunità energetiche;
- l'uso di fonti energetiche rinnovabili e l'impegno verso la riduzione dei consumi (efficientamento energetico, riduzione della produzione di rifiuti, percorsi di riuso e di economia circolare).

Ci impegneremo anche a PARTECIPARE a Bandi e finanziamenti che Regione, Stato e Comunità Europea metteranno a disposizione degli enti amministrativi. Si deve consumare meno, seguendo un modello sostenibile di consumo energetico, riducendo così anche le emissioni annue di gas-serra. Per conseguire una reale efficienza energetica devono essere previste agevolazioni ai privati (comunità energetiche), alle imprese, con investimenti "green" e la circolazione dei crediti fiscali. Si devono rilanciare politiche di sostegno per gli impianti di fonti rinnovabili intercettando tutti gli eventuali bandi disponibili a livello regionale, statale ed europeo. Verranno promosse e coordinate tutte le iniziative a sostegno di una vera e propria "conversione ecologica consapevole".

1.5 GESTIONE RIFIUTI

Entro la fine del 2024 dovrà essere predisposto il nuovo contratto d'appalto con CEM. E' nostra intenzione rivedere i servizi ad oggi compresi nell'Appalto, potenziando alcune aree che ad oggi, si sono dimostrate carenti.

Prevederemo sgravi fiscali sulla Tari: per i commercianti che decideranno di praticare il vuoto a rendere e che inseriranno tra i loro prodotti anche quelli sfusi; per i cittadini che sceglieranno di utilizzare i pannolini lavabili o di installare una compostiera domestica.

Intendiamo collaborare con Plastic Free e con 10ksteps4future e attivare percorsi di educazione ambientale presso la Casa del Riuso, aumentando l'orario di apertura e favorendo l'organizzazione di laboratori e workshop per adulti e minori a tema. Ci impegneremo a rendere realmente fruibile per la cittadinanza il laboratorio di riparazione oggetti interno alla Casa del Riuso, valutando la possibilità di metterli a disposizione per il noleggino, come ulteriore fonte di finanziamento del servizio stesso.

Obiettivo generale.

Migliorare la qualità della vita dei cittadini e la sostenibilità del Comune attraverso una serie di interventi strategici che promuovano la tutela, salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente, la rigenerazione degli edifici di proprietà comunale secondo criteri di efficientamento energetico e innovazione tecnologica, la transizione ecologica, un paese più accessibile e inclusivo.



Azioni.

- 1.a Revisione del PGT secondo i principi del consumo di suolo -1 con l'obiettivo di individuare ambiti di trasformazione perseguendo le recentissime linee europee ([Legge sul ripristino della natura: il Parlamento adotta la sua posizione | Attualità | Parlamento europeo](#)) che incentivano la rinaturalizzazione in ambito urbano di aree degradate e cementificate per contrastare il fenomeno delle isole di calore.
- 1.b Verificare e concertare una diversa destinazione degli oneri dell'area ex-Nokia.
- 1.c Rigenerare le strutture scolastiche a partire dalla scuola primaria di piazza Unità d'Italia che presenta problemi strutturali e di capienza. L'obiettivo è realizzare un polo scolastico innovativo e sostenibile dal punto di vista architettonico, dei consumi energetici, delle esigenze pedagogiche attivando percorsi di collaborazione con il Politecnico di Milano, l'Università degli studi di Milano-Bicocca e l'Istituzione scolastica. Nell'immediato verrà messa in sicurezza la totalità del tetto della primaria.
- 1.d Mettere in sicurezza, garantire luoghi salubri ed efficienti a livello energetico nelle scuole dell'infanzia con l'obiettivo di liberare risorse economiche da reinvestire nello stesso comparto.
- 1.e Rendere l'area della metropolitana più bella ed accogliente, trasformandola in una vera piazza: vogliamo intervenire sulle aree verdi e sull'arredo urbano, risolvendo la criticità della ciclostazione affinché il parcheggio delle biciclette sia sicuro e funzionale. Non è prevista la riduzione degli stalli di sosta delle automobili.
- 1.f Avviare due progetti di rigenerazione partecipata sulle aree del parco di via Gramsci e di via Radioamatori/Michelangelo con l'obiettivo di rendere queste due aree più pulite, più sicure e fruibili da tutti i cittadini.
- 1.g Predisporre e realizzare il Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (PEBA) prevedendo la riprogettazione di marciapiedi troppo stretti e con troppi salti di quota prevedendo percorsi protetti alla stessa quota del piano stradale ; il completamento degli impianti semaforici con segnalatori acustici; la dotazione di mappe tattili per gli edifici pubblici e i percorsi urbani principali e il miglioramento delle aree gioco e ricreative affinché siano inclusive per tutti.
- 1.h Rivedere la viabilità a Sant'Agata Martesana, eliminando il senso unico su via XXV aprile.
- 1.i Redigere un piano del verde comunale che completi le norme di piano del governo del territorio con l'obiettivo di rendere la gestione del verde pubblico puntuale, efficiente e sostenibile anche dal punto di vista economico, attraverso un'attenta programmazione che non si muova sull'emergenza. Ad esempio verranno selezionate apposite aree da destinare a prati fioriti per contenere i forasacchi, ridurre i costi degli sfalci, migliorare la qualità ecosistemica e rendere più belle alcune aree del paese come ad esempio la zona industriale.
- 1.j Aumentare il numero degli orti sociali.
- 1.k Realizzare aree di lettura nel verde, chioschi e aree di ricreazione lungo la via ciclo-pedonale della Martesana.
- 1.l Rinnovare in accordo con l'istituzione scolastica e le società sportive i giardini delle scuole del nostro territorio.
- 1.m Realizzare nell'area retrostante il Casale, lungo la greenway il primo Bosco dei Patriarchi della Natura in Italia in collaborazione con l'associazione Patriarchi della Natura (<https://www.patriarchinatura.it/>).
- 1.n Aderire alla Rete dei Comuni amici delle Api e alla Rete dei Comuni Sostenibili.
- 1.o Promuovere la mobilità dolce attraverso la manutenzione e il completamento della rete ciclabile, sostenendo il progetto Piedibus esistente e promuovendo il Bicibus.
- 1.p Avviare un dialogo con Città Metropolitana per comprendere quali siano gli ultimi sviluppi sul tema della promozione degli assi ciclabili di collegamento tra città e campagna e quale sia lo stato dell'arte in Regione rispetto alla proposta di creazione di un grande parco metropolitano che abbracci tutta la periferia della metropoli e metta sotto tutela le aree verdi ed agricole.



- 1.q CERS favorire attivamente la nascita della prima comunità energetica solidale mettendo a sistema tutti i tetti degli edifici di proprietà comunale in via Radioamatori, con l'obiettivo di creare un sistema virtuoso che abbia una ricaduta sulle case Aler di via Michelangelo.
- 1.r Agevolare la circolazione di mezzi a propulsione elettrica tramite l'installazione sul territorio di colonnine di ricarica
- 1.s Attivare uno sportello comunale dedicato al tema della transizione ecologica per cittadini, aziende agricole ed imprese che possa fornire informazione e supporto sul tema.
- 1.t Rivedere in occasione della scadenza dell'appalto con CEM prevista entro la fine del 2024 alcuni servizi che ad oggi si sono rivelati carenti, introducendo la raccolta differenziata delle plastiche rigide e ottimizzando il servizio di pulizia strade.
- 1.u Aumentare le ore di apertura della Casa del Riuso, favorendo l'organizzazione di workshop e laboratori ambientali.
- 1.v Prevedere incentivi per i cittadini che sceglieranno di utilizzare pannolini lavabili o di dotarsi di compostiera domestica.
- 1.w Prevedere sgravi fiscali sulla Tari per i commercianti che utilizzeranno il servizio di vuoto a rendere del vetro e che sceglieranno di introdurre tra i loro prodotti i prodotti sfusi.
- 1.x Collaborare con Plastic Free e 10ksteps4future per promuovere azioni di sensibilizzazione contro l'abbandono dei rifiuti.
- 1.y Collaborare con la Comunità del Cibo della Martesana per promuovere e attivare percorsi di promozione delle produzioni locali, impegnando la giunta ad inserire nel sistema della ristorazione scolastica alcuni prodotti provenienti direttamente dalle aziende agricole della Martesana.

2. ISTRUZIONE ED EDUCAZIONE

Art. 34 > La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.

Visione

Intendiamo l'istruzione come un mezzo destinato a tutte le età, da 0 a 99 anni, volto a supportare l'individuo ad esprimere il meglio di sé e delle sue potenzialità. L'apprendimento viene inserito in un contesto educativo permanente e diffuso in cui la metodologia del Service Learning, tradotto dall'inglese come "apprendimento attraverso il servizio", che coniuga l'apprendimento teorico con un'esperienza pratica di servizio alla comunità verrà incentivato come strumento di collaborazione tra istituzioni, enti del terzo settore, comunità pastorale. Riteniamo che ogni luogo del nostro comune possa essere un luogo di apprendimento e che ogni persona ricopra un ruolo educativo nel momento in cui si confronta con i più piccoli ed i più giovani. Crediamo che gli spazi possano essere spazi parlanti, che raccontano storie e trasmettono messaggi. Istruire è costruire un sistema complesso di relazioni tra agenzie educative, istituzioni, associazioni e cittadini affinché esse stesse, in concerto con i discenti, possano rafforzare la comunità educante e lavorare insieme per un comune obiettivo: offrire al maggior numero di minori possibile, soprattutto se in condizione di svantaggio culturale, economico o sociale, opportunità formative accessibili e di qualità. Al fine di raggiungere tale obiettivo è fondamentale avere un dialogo aperto e costante con l'istituzione scolastica e la Comunità Pastorale affinché, in sinergia con il servizio minori e famiglie e con gli enti del Terzo Settore, si possano progettare e realizzare delle attività su misura e secondo le necessità contingenti. Ad affiancare le attività scolastiche, dovrà esserci un accompagnamento pomeridiano, non solo per lo svolgimento dei compiti, ma anche finalizzato a rilanciare la socialità e l'inclusione, superando le barriere della marginalità. Il tipo di marginalità che si può incontrare può dipendere da differenze economiche, culturali o socio-sanitarie. La motivazione a perseguire un profittevole



arricchimento linguistico-culturale e scolastico dipende in larga misura anche dall'inclusione, dalla partecipazione ad un gruppo, ad una comunità. Secondo un modello di lettura della solidità della persona che sarà condiviso con tutti gli operatori che lavorano con persone al fine di aumentare e/o preservare tale solidità, con ovvie ricadute sul piano della minor spesa l'accompagnamento per la crescita culturale dei giovanissimi dovrà tenere in considerazione tutte le possibilità di cui una persona nel suo normale sviluppo si avvale, dalla fruizione di spettacoli teatrali alla lettura, dalla pratica sportiva a percorsi di cittadinanza attiva ed educazione ambientale. Il nostro gruppo si impegna, per il tramite degli assessorati competenti, a mettere in contatto l'offerta delle associazioni, degli enti sociali comunali, delle risorse disponibili sul territorio, con la domanda proveniente dalle scuole, dai genitori, e dalla cittadinanza in generale, e a redigere una relazione periodica per informare i cittadini della necessità di riequilibrare le asimmetrie informative in merito alle possibilità che Cassina offre. Impegneremo energie, risorse e competenza per realizzare una nuova scuola primaria, bella, efficiente e accogliente. Lo faremo seguendo il principio del consumo di suolo 0 e secondo gli standard costruttivi ecologicamente più sostenibili, prestando la massima attenzione nella scelta dei materiali, nella progettazione degli spazi e nella realizzazione di impianti che rendano l'edificio energeticamente autosufficiente. Sarà un edificio sostenibile dal punto di vista ambientale, economico e della salute. Ci impegneremo anche a trovare strategie e soluzioni per mettere in sicurezza le scuole dell'infanzia.

Obiettivo generale.

Rafforzare e potenziare la comunità educante, prestando attenzione ai luoghi e alle persone.

Azioni.

- 2.a Promuovere la comunità educante in modo permanente supportando il nascente tavolo di comunità che comprende il Servizio Minori e Famiglie, l'Istituzione Scolastica, la Comunità Pastorale, il centro di aggregazione giovanile e gli enti del terzo settore aggregati in Cassina in Rete e che ha l'obiettivo di offrire al maggior numero di minori possibile, soprattutto se in condizione di svantaggio culturale, economico o sociale, opportunità formative accessibili e di qualità con l'obiettivo di stendere e stipulare i patti di comunità.
- 2.b Rivedere le tariffe ISEE per il servizio mensa, con particolare attenzione alle fasce di popolazione più fragili.
- 2.c Rivedere l'attuale servizio di trasporto scolastico per renderlo più sostenibile per l'ente e per i cittadini, con particolare attenzione ai cittadini minori che abitano a Sant'Agata Martesana che in alcuni casi non possono accedere alle medesime possibilità dei bambini residenti a Cassina a causa della mancanza di un trasporto pubblico verso la frazione nel tardo pomeriggio.
- 2.d Incentivare il tavolo permanente di progettazione tra Amministrazione comunale, Istituzioni scolastiche, Comunità Pastorale, famiglie e Terzo Settore per arrivare alla sottoscrizione dei patti per la scuola.
- 2.e Incentivare la partecipazione dell'Ente e del Terzo settore alla Settimana dell'educazione organizzata dalla Diocesi, in accordo con la Comunità Pastorale Cassinese.
- 2.f Impegnarsi affinché il servizio di ristorazione collettiva in collaborazione con la Comunità del Cibo contempli l'inserimento di alimenti provenienti dalle aziende agricole della Martesana.
- 2.g Redigere il piano per il diritto allo studio in tempi utili affinché i progetti possano svolgersi lungo tutto il corso dell'anno scolastico.
- 2.h Potenziare e ottimizzare il servizio di educativa scolastica, partendo da un'analisi approfondita dei bisogni del nostro istituto comprensivo, in modo da costruire un capitolato di gara che sia il più possibile previdente nei confronti delle necessità emergenti in corso d'anno.
- 2.i Avviare una collaborazione con le università per rendere Cassina un polo di sperimentazione educativa e portare sul nostro territorio pratiche educative innovative, tramite anche l'attivazione di convenzioni, tirocini e progetti sperimentali.



3. CULTURA e SVILUPPO

Art.9 > La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni.

Art.33 > L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. [...].

Visione.

La promozione delle attività culturali è un rilevante volano di occupazione e di sviluppo e riteniamo che fare cultura in provincia non significhi abbassare la qualità, ma far dialogare artisti di vario genere ed estrazione con il territorio e la sua identità. La cultura intesa come serie di valori, tradizioni, usi e costumi e stili di vita caratterizzanti un gruppo o una comunità influisce sugli appartenenti a questo gruppo e agisce sul loro modo di pensare e di comportarsi. Di conseguenza, ne determina anche il loro comportamento economico. Vogliamo collaborare con tutte le agenzie educative, le associazioni, le cooperative e i cittadini e avviare processi di rinnovamento culturale partecipato, promuovendo anche lo scambio con il contesto metropolitano. A Cassina abbiamo il Maio e noi lo interpretiamo come un cuore pulsante, agente di vita e luogo aperto a incontri e scambi, ricettore di proposte innovative. La sua missione è quella di fare riflettere sulle conseguenze dell'ASSENZA dell'arte, e della necessità della cura e del rispetto della BELLEZZA insita nelle diverse culture. Una bellezza che si origina e si esprime nella diversità delle tradizioni, degli usi e dei costumi dei popoli del mondo che abitano territori differenti e che stanno in relazione con esso in modo differente. La cultura della bellezza intesa anche come fattore di protezione verso l'incuria del proprio territorio. Riteniamo importante anche diffondere l'arte nello spazio pubblico per renderla accessibile e popolare e le attribuiamo la funzione di vettore simbolico di dialogo e scambio tra le persone, le generazioni e i territori. L'arte come strumento di pace. Lo spazio del Casale come polmone che ispira sviluppando tante iniziative e manifestazioni che si concentreranno lì, ed espira perché tanti saranno gli impatti che riverbereranno su tutta la comunità grazie ai suoi abitanti.

Obiettivo generale.

Promuovere le attività culturali come volano di occupazione, sviluppo e dialogo con il territorio.

Azioni.

- 3.a Rilancio della biblioteca civica comunale come spazio aperto alla cittadinanza, che funga da riferimento e collettore per tutte le attività culturali del paese.
- 3.b Promozione del percorso propedeutico alla nascita del Comitato Culturale di Cassina dè Pecchi, aperto ad associazioni, cooperative e cittadini.
- 3.c Rilancio dei gruppi di lettura adulti.
- 3.d Promozione del primo gruppo di lettura adolescenti.
- 3.e Adesione a Bookcity Milano con Bookcity Cassina.
- 3.f Progettazione di un servizio a domicilio per il prestito dei libri.
- 3.g Formazione sulla realizzazione di biblioteche di condominio, come strumento di contrasto alla solitudine.
- 3.h Intitolazione di una sala della biblioteca a Silvestre Loconsolo, fotografo del lavoro con l'obiettivo di promuovere i diritti del lavoro, maggiormente presso le nuove generazioni.
- 3.i Supporto al percorso per la creazione dei patti per la lettura, propedeutici a far diventare ufficialmente Cassina "Città che Legge" in collaborazione con gli Enti del Terzo Settore e il Ministero della Cultura.
- 3.j Promozione e diffusione della pratica della lettura ad alta voce, anche come strumento di inclusione.
- 3.k Avviare un tavolo di confronto con gli edicolanti del paese con l'obiettivo di promuovere un percorso in sinergia con le case editrici per creare la prima libreria diffusa di Cassina dè Pecchi.



- 3.l Coinvolgimento delle agenzie educative, associazioni, cooperative e cittadini in processi di rinnovamento culturale di alcuni luoghi come ad esempio il Giardino dei Giusti.
- 3.m Diffusione dell'arte nello spazio pubblico per renderla accessibile e popolare, come vettore di dialogo e scambio.
- 3.n Installazione di opere d'arte permanenti e temporanee in spazi pubblici.
- 3.o Installazione di opere d'arte come guida e orientamento urbano.
- 3.p Promozione della street art e altre forme di arte urbana.
- 3.q Organizzazione di eventi e manifestazioni all'aperto con la formula dei festival in co-progettazione con tutta la società civile che sia essa organizzata in associazioni o in comitati.
- 3.r Promozione del nuovo Cine-teatro attraverso la co-progettazione di festival cinematografici, cineforum e cinema all'aperto.
- 3.s Promozione del volontariato culturale in collaborazione tra cittadini, associazioni ed enti locali.
- 3.t Valorizzare il Museo Maio nella sua identità originaria, un luogo che deve far riflettere sulle conseguenze dell'assenza dell'arte e della Bellezza.
- 3.u Collaborare con Ecomuseo Martesana per la valorizzazione dell'identità storica, culturale e rurale di Cassina dè Pecchi e Sant'Agata Martesana, organizzando momenti di promozione dei beni di interesse storico e paesaggistico dei Cassina dè Pecchi e Sant'Agata.
- 3.v Valorizzare il Mulino Dugnani come luogo storico vettore di cultura e centro di promozione della tradizione rurale, ma non solo, aumentando le aperture e le visite.
- 3.w Organizzare eventi e incontri per favorire il dialogo tra persone con e senza disabilità.
- 3.x Realizzare il distretto urbano del commercio per sostenere i negozi di vicinato.

4. PACE E COOPERAZIONE

Art. 11 > L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.

Visione

Vogliamo promuovere percorsi di pace, partendo dal basso, per restaurare la solidarietà in una dimensione mondiale, con la consapevolezza che è necessario agire localmente e pensare globalmente, compiendo piccoli passi e concentrandoci certamente sulle nuove generazioni. Viviamo l'azione politica, anche durante le elezioni, come un processo democratico prezioso e non come lo scontro tra nemici, con chiari richiami alla narrazione di guerra anche nel gergo elettorale.

Obiettivo generale

Avviare una riflessione di comunità sui temi legati alla costruzione della Pace nel mondo, con particolare attenzione alle fasce più giovani della popolazione.

Azioni.

- 4.a Istituire una Scuola di Pace (sul modello di Monte Sole, Reggio Emilia e delle tante sparse per l'Italia) che abbia lo scopo di promuovere formazione ed educazione alla pace, alla trasformazione nonviolenta dei conflitti, al rispetto dei diritti umani, per la convivenza pacifica tra popoli e culture diverse. Sedi possibili biblioteca, Maio o Università 2000.
- 4.b Rinnovare l'impegno con la rete lombarda di Comuni per la pace PACEINCOMUNE al fine di proporre iniziative di rete di promozione e difesa della pace.
- 4.c Verificare l'attività recente del Fondo provinciale milanese di cooperazione internazionale di cui il Comune di Cassina de Pecchi è socio.



- 4.d Favorire progetti di scambio con altri paesi attraverso fondazioni, istituti o enti del terzo settore con lo scopo di supportare nella loro formazione i giovani.
- 4.e Aderire al coordinamento dei comuni per la pace.
- 4.f Favorire momenti ed eventi di aggregazione interculturale.

5. SERVIZI ALLA PERSONA E SALUTE

Art.3 > Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese

Visione.

Una diretta conseguenza della crisi economica che la nostra società sta attraversando in questi anni è l'impovertimento delle famiglie. I servizi sociali comunali si trovano così a fronteggiare una domanda crescente di aiuto da parte di persone e famiglie con bisogni complessi e con sempre meno risorse a disposizione. Dovrà quindi essere svolto un capillare lavoro di acquisizione di finanziamenti regionali ed europei, a supporto del territorio nel contrasto alla solitudine, alla fragilità delle famiglie, alla povertà educativa, al ritiro sociale, alla frammentazione. Le risorse andranno investite in percorsi che promuovano l'integrazione, le pari opportunità, l'inclusione, i legami di prossimità, il sostegno e il supporto delle fasce più deboli di popolazione. Riteniamo di dover affrontare queste tematiche non solo con le consuete due ottiche del contrasto (gestione dell'emergenza e prevenzione) ma con una terza, più vincente: la promozione del benessere globale della persona a tutte le età. E' infatti acclarato che le persone che sono impegnate in più contesti e hanno una vita sana e attiva hanno minori probabilità di cadere in emergenza. L'azione di PROMOZIONE ha quindi anche ricadute nel medio periodo sulla spesa pubblica. Ci proponiamo di svolgere una funzione di accoglienza e orientamento alle opportunità presenti, rivolte alla generalità delle persone e famiglie in difficoltà e di promuovere equità e trasparenza nell'accesso ai servizi socio-sanitari da parte di tutti e tutte.

La casa della Salute, progetto lasciato decadere dalla passata amministrazione, è ad oggi un luogo vuoto e degradato del tutto inutilizzato ed inutile. Vista l'attuale situazione che vede la ASST Melegnano Martesana come la peggior ASST in quanto a rapporto personale sanitario/popolazione, oggetto di continui de-potenziamenti delle strutture, è fondamentale cercare di garantire più servizi sanitari alla popolazione agendo di concerto con gli altri Sindaci e chiedendo a Regione di aumentare gli investimenti pubblici nel territorio della Martesana. Ci impegneremo quindi, per confermare gli spazi della casa della Salute a funzioni legate alla salute e alla prevenzione. Ci impegneremo, di concerto con gli altri Sindaci, a chiedere a Regione Lombardia soluzioni strutturali per l'annosa mancanza di Medici di Medicina Generale. Il problema delle difficoltà psichiatriche, dei disturbi alimentari, dell'isolamento giovanile emerge data la completa cancellazione dei servizi nella nostra ASST, l'impegno in ogni sede e l'attenzione del Sindaco in ogni Tavolo Istituzionale sarà fondamentale.

Obiettivo generale

Contrastare la povertà e l'esclusione sociale, promuovendo l'inclusione e il benessere di tutti i cittadini.

Azioni

- 5.a Incentivare la creazione di un polo di Nidi-famiglia attraverso una regia pubblica che aiuti i giovani interessati nell'apertura e che metta in rete le stesse strutture con i Nidi Comunali garantendo anche ai genitori utenti dei Nidi Famiglia momenti di sostegno e formazione.



- 5.b Avviare un dialogo con la cooperativa sociale Koinè che gestisce il servizio dedicato a minori 0-3 "l'Abbraccio" presso il nido Comunale per estendere tale offerta anche alle neomamme di Sant'Agata nei locali dell' ex-scuola IPSIA o in oratorio.
- 5.c Aprire un servizio di supporto per famiglie straniere con particolare attenzione agli studenti NeoArrivati in Italia (NAI) in collaborazione con l'istituzione scolastica, con la scuola di italiano per stranieri, e con tutte le realtà che si occupano di doposcuola e spazio compiti, avviando anche corsi di formazione per i volontari.
- 5.d Supportare le attività estive per minori sul territorio per favorire la conciliazione dei tempi vita-lavoro.
- 5.e Stipulare una convenzione con i CAF presenti a Cassina, tramite avviso pubblico, per offrire a costi calmierati assistenza alle pratiche fiscali, ai permessi di soggiorno, alle assunzioni di colf e badanti, per persone sole over 65 o nuclei familiari in condizione di svantaggio socio-economico e culturale presenti sul territorio.
- 5.f Aprire uno sportello dedicato alle persone con disturbi specifici dell'apprendimento, siano essi minori o adulti, che possa fornire loro informazioni e supporto sia nel percorso antecedente alla diagnosi sia nel periodo successivo, affinché le persone possano acquisire la giusta consapevolezza in merito a norme, strumenti e diritti.
- 5.g Affiancare al personale dei servizi alla persona la figura del disability manager, con competenze specifiche che spaziano dalla conoscenza e comprensione delle leggi, che regolamentano l'ambito lavorativo in relazione alla valutazione della disabilità, alla conoscenza della bioetica al fine di garantire un approccio rispettoso e consapevole; il disability manager dovrà inoltre avere comprovata conoscenza delle modalità di inserimento nel mondo del lavoro e nella formazione per le persone con disabilità, definendo piani di Disability Management ed elaborando strategie e piani d'azione per facilitare l'inclusione e la gestione delle disabilità in ambito lavorativo.
- 5.h Supportare e rafforzare i percorsi in essere sul "Dopo di Noi" per garantire un'adeguata qualità della vita anche ai soggetti più fragili, preservando i loro legami con il territorio e con le persone.
- 5.i Organizzare corsi di formazione per il personale degli enti pubblici e privati per migliorare l'accoglienza e l'assistenza alle persone con disabilità.
- 5.j Organizzare campagne di sensibilizzazione per promuovere l'inclusione sociale delle persone con disabilità.
- 5.k Supportare le attività di educazione alla cittadinanza nelle scuole per favorire il rispetto delle diversità.
- 5.l Promozione dell'arte e della cultura accessibile.
- 5.m Garantire il diritto di voto alle persone con disabilità inserendo nello statuto comunale appositi articoli che esplicitino la necessità di facilitare l'accesso ai seggi elettorali e di fornire materiale elettorale accessibile.
- 5.n Creare occasioni e momenti di consultazione popolare in cui coinvolgere persone con disabilità.
- 5.o Garantire la rappresentanza delle persone con disabilità nei consigli comunali e nei comitati di quartiere.
- 5.p Sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza dell'attività fisica, della socializzazione e del mantenimento mentale per gli anziani.
- 5.q Organizzare campagne informative e di sensibilizzazione sull'invecchiamento attivo.
- 5.r Promuovere il co-housing intergenerazionale tra over 65 autosufficienti e giovani tra i 20-30 anni con l'obiettivo di garantire rapporti di solidarietà e buon vicinato, contrastando solitudine ed esclusione sociale.
- 5.s Avviare un dialogo con i medici di famiglia per chiedere la loro disponibilità ad esercitare la professione 1-2 giorni a settimana a rotazione nei locali dell' ex-scuola IPSIA a Sant'Agata Martesana o in altro luogo da individuare con oneri di affitto e/o spese di manutenzione a carico dell'ente comunale.



- 5.t Avviare un dialogo con i possibili operatori e/o soggetti privati per riportare a Sant'Agata Martesana un minimarket lungo via XXV aprile.
- 5.u Avviare una collaborazione con il gruppo di acquisto solidale (GAS) locale per rispondere, nell'immediato, ad una esigenza precisa dei cittadini, garantendo cibo di qualità a costi accessibili.
- 5.v Organizzare in collaborazione con i residenti degli alloggi Aler e con gli enti del terzo settore momenti culturali e aggregativi nei giardini dei condomini per contrastare il senso di solitudine e marginalizzazione.
- 5.w Promuovere incontri dedicati ai giovani e alle famiglie che possano sensibilizzare la popolazione sul fenomeno del ritiro sociale.
- 5.x Avviare un tavolo di confronto con tutti i professionisti della cura per indagare le possibilità di rimettere al centro della comunità la presa in carico collettiva della fragilità a tutte le età.

6. SPORT E BENESSERE

Art 33 > [...] La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme.

Visione

Nella nostra visione lo sport gioca un ruolo fondamentale nel percorso di vita dell'individuo, ma anche nel processo di sviluppo di una comunità. Lo sport si configura come un potente mezzo di inclusione sociale capace di abbattere le barriere e generare benessere. Contribuisce enormemente a mantenere le persone in salute, riducendo quindi la pressione sul servizio sanitario nazionale. Genera lavoro. Tutte queste ragioni ci rendono impossibile non investire in questo ambito.

Obiettivo generale.

Promuovere lo sport come strumento di crescita individuale e collettiva, favorendo l'inclusione sociale, il benessere e la diffusione di uno stile di vita sano.

Azioni.

- 6.a Raddoppiare le palestre presenti in piazza Unità d'Italia, sia per garantire le due ore di educazione motoria previste dal curriculum scolastico, sia per incrementare gli spazi disponibili per le società sportive cassinesi, inserendo l'intervento nel progetto di rigenerazione delle strutture scolastiche.
- 6.b Avviare un dialogo con gli attori del project financing dedicato all'area di via Trieste per valutare insieme la possibilità di inserire nel progetto di rigenerazione dell'area anche le due tensostrutture.
- 6.c Intervenire sulla palestra di via Radioamatori per adeguare il campo da gioco alle direttive FIP.
- 6.d Adeguare alle normative vigenti gli impianti sportivi esistenti, garantendo l'accessibilità a persone con disabilità.
- 6.e Rigenerare i due parchi di via Milano dedicati alla pratica sportiva outdoor.
- 6.f Assicurare personale comunale all'ufficio sport adeguato alle necessità.
- 6.g Favorire la creazione di reti associative sportive.
- 6.h Intercettare finanziamenti specifici per il settore sportivo, fornendo il supporto burocratico necessario, con l'obiettivo di ampliare le risorse economiche destinate al settore sport.
- 6.i Promuovere tornei e competizioni sportive per tutte le età e le discipline, coinvolgendo scuole, associazioni sportive e cittadini.
- 6.j Organizzare giornate dedicate allo sport nelle scuole e nei quartieri, per avvicinare i giovani alla pratica sportiva.



- 6.k Rinnovare la consulta sportiva per renderla strumento reale di partecipazione, che possa generare percorsi condivisi di promozione della pratica sportiva a tutti i livelli e per tutte le età.
- 6.l Promuovere uno stile di vita sano e attivo attraverso campagne informative sui benefici dell'attività fisica a tutte le età.
- 6.m Coinvolgere testimonial e sportivi di fama per sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza dello sport.
- 6.n Collaborare all'organizzazione di eventi e iniziative per avvicinare i cittadini alla pratica sportiva, come il palio delle contrade, la festa dello sport o i giochi della gioventù.

7. POLITICHE DI GENERE

Art.3 > Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Visione

La parità di genere è un diritto fondamentale e un valore imprescindibile per una società giusta e prospera. A Cassina, come in molte altre realtà, persistono ancora disparità tra uomini e donne in diversi ambiti della vita sociale, economica e politica. Per superare queste disuguaglianze e costruire una comunità più equa e inclusiva, è necessario un impegno concreto e costante da parte di tutti gli attori sociali. La violenza maschile contro le donne attraversa tutti gli ambiti delle nostre vite, si articola, autoalimenta e riverbera senza sosta dalla sfera familiare e delle relazioni, a quella economica, da quella politica e istituzionale, a quella sociale e culturale, nelle sue diverse forme e sfaccettature come violenza fisica, sessuale e psicologica. Non si tratta, dunque, di un problema emergenziale, né di una questione geograficamente o culturalmente determinata: oppressione e ineguaglianza di genere hanno un carattere strutturale e pervadono e innervano l'intera società. E' nostra intenzione, dunque, affiancare alle azioni di tutela avviare un percorso di sensibilizzazione, promozione e rinnovamento culturale che possa portare, ci auguriamo, la discriminazione di genere a divenire soltanto un retaggio del passato.

Obiettivo generale

Realizzare una società più giusta e prospera attraverso la parità di genere e l'eliminazione della violenza di genere

Azioni

- 7.a Promuovere la partecipazione delle donne alla vita politica attraverso la formazione e il sostegno alle candidate.
- 7.b Favorire la rappresentanza femminile nei consigli comunali e negli altri organismi decisionali.
- 7.c Realizzare iniziative di sensibilizzazione sull'importanza della parità di genere in politica.
- 7.d Potenziare i servizi di assistenza alle persone vittime di violenza con il rafforzamento del legame con la Rete Viola e con le forze dell'ordine
- 7.e Promuovere l'educazione alla parità di genere nelle scuole e nei percorsi formativi.
- 7.f Sostenere, dando visibilità specifica nel sito comunale, le associazioni e i progetti culturali che promuovono la parità di genere.
- 7.g Realizzare iniziative di sensibilizzazione sul tema delle discriminazioni di genere e contro la violenza.
- 7.h Organizzare eventi e manifestazioni per sensibilizzare il pubblico sull'importanza della parità di genere.



8. SICUREZZA PARTECIPATA URBANA

Art.110 > Ferme le competenze del Consiglio superiore della magistratura, spettano al Ministro della giustizia l'organizzazione e il funzionamento dei servizi relativi alla giustizia.

Visione.

La sicurezza è un bene comune. La nostra è un'idea di sicurezza partecipata fortemente legata alla valorizzazione dei luoghi, perché crediamo che una buona sinergia tra amministrazione comunale, cittadini e forze dell'ordine possa promuovere efficacemente il rispetto della legalità, la coesione sociale e la convivenza civile. La serenità dal nostro punto di vista si ottiene anche con la vitalità dei luoghi, con le politiche che mirano a combattere la solitudine, con le iniziative sociali e culturali che fanno tornare i cittadini e le cittadine ad animare le loro vie e le loro piazze. Anche attraverso la Bellezza.

Obiettivo generale.

Promuovere il rispetto della legalità, coesione sociale e convivenza civile.

Azioni

- 8.a Realizzare progetti per l'educazione stradale in collaborazione con le scuole e gli enti del terzo settore per vivere la strada in modo consapevole, sicuro e responsabile, sia da pedoni, che da ciclisti e da futuri motociclisti e automobilisti.
- 8.b Realizzare percorsi e progetti di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo in collaborazione con l'istituzione scolastica con focus specifici orientati al rispetto per sé stessi, per l'altro e per la cosa pubblica.
- 8.c Organizzare incontri formativi per contrastare il reato delle truffe agli anziani con l'obiettivo di segnalare le tecniche utilizzate per commettere tali reati divenuti ormai un vero e proprio allarme sociale.
- 8.d Promuovere un percorso formativo sulla violenza di genere per tutti gli operatori degli esercizi commerciali in collaborazione con l'associazione Donnexstrada ([Punti Viola - DONNEXSTRADA](#)) per favorire la diffusione dei punti viola sul territorio cassinese in modo da favorire lo sviluppo di una rete di sostegno locale, per aumentare il benessere e la qualità della vita.
- 8.e Promuovere attraverso l'uso di applicazioni sul telefono cellulare un servizio di tutor, in grado di accompagnare fisicamente e/o virtualmente una giovane donna sola soprattutto in orari notturni.
- 8.f Organizzare e promuovere incontri sulla sicurezza partecipata fondata sulla valorizzazione dei legami di prossimità e di vicinato.
- 8.g Investire energie e risorse per contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti.

9. POLITICHE ABITATIVE E PARTECIPAZIONE

Art.2 > La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

Visione.

In questi ultimi anni a Cassina de' Pecchi sono mancate politiche abitative a sostegno delle fasce più deboli: giovani, anziani autosufficienti, nuclei familiari a basso reddito. Per questa ragione, tra i nostri obiettivi c'è sicuramente lo sviluppo di politiche abitative che tengano conto delle esigenze delle fasce di popolazione più fragili intercettando sia gli eventuali bandi disponibili sia introducendo specifiche quote all'interno degli



strumenti di pianificazione e governo del territorio. La partecipazione, l'apertura alle istanze dei cittadini, così come il coinvolgimento degli stessi nelle scelte di governo sono per noi le fondamenta su cui costruire una città viva, bella, sicura, inclusiva e solidale. Non resteremo negli uffici, sarà un lavoro di comunità in cui le Istituzioni dialogheranno con i cittadini affinché si possano affrontare insieme i problemi e si possano realizzare i cambiamenti in un clima di fiducia e conoscenza reciproca.

Inoltre, al fine di rendere concreto il coinvolgimento dei cittadini nella gestione della "cosa pubblica" si prevede lo sviluppo del "Bilancio partecipato", uno strumento di democrazia diretta attraverso il quale i cittadini possono prendere parte alle decisioni che riguardano l'utilizzo di una quota delle risorse economiche comunali che vengono appositamente destinate a questo scopo.

Questo strumento favorisce la collaborazione tra Amministrazione comunale, Terzo Settore, reti civiche e cittadini, attraverso la condivisione di progetti proposti "dal basso" la cui realizzazione viene finanziata mediante la capacità di spesa del bilancio comunale. I momenti di confronto che si sviluppano nell'ambito del Bilancio Partecipato possono consentire di recepire ulteriori proposte e priorità espresse dalla cittadinanza, traducendo in progetti che trovino il loro finanziamento all'interno delle previsioni di bilancio triennali che vengono definite per gli esercizi successivi.

Obiettivo generale.

Sviluppo di politiche abitative e partecipazione attiva dei cittadini alla vita della città.

Azioni.

- 9.a Provvedere all'assegnazione di tutti gli alloggi Aler oggi vuoti, verificando i criteri e i processi di assegnazione, affinché siano più efficienti e tempestivi.
- 9.b Verificare lo stato del patrimonio abitativo Aler, intervenendo per porre rimedio alle situazioni di criticità.
- 9.c Orientare eventuali riqualificazioni di edifici pubblici e/o privati in stato di abbandono, verso l'edilizia convenzionata, prevedendo una buona percentuale degli immobili dedicata alle fasce di popolazione più fragili come giovani coppie, madri o padri single, con locali e servizi in condivisione, secondo il modello del "condominio solidale".
- 9.d Introdurre nuovamente il Bilancio Partecipato come strumento amministrativo concreto di sviluppo delle progettualità della cittadinanza.
- 9.e Incentivare e promuovere il servizio civile universale, in collaborazione con gli enti del terzo settore, come forma di cittadinanza attiva.
- 9.f Istituire le Consulte di quartiere.
- 9.g Ripristinare il Consiglio Comunale delle ragazze e di ragazzi.
- 9.h Modificare il Regolamento e lo Statuto Comunale affinché la partecipazione dei cittadini sia effettiva e sia loro possibile intervenire durante i consigli comunali, attraverso i loro rappresentanti nelle consulte.

10. GIOVANI, LAVORO PUBBLICO E PRIVATO

Art.1 > L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

Art.4 > La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.



Art.35 > La Repubblica tutela il lavoro in tutte le sue forme ed applicazioni. Cura la formazione e l'elevazione professionale dei lavoratori. Promuove e favorisce gli accordi e le organizzazioni internazionali intesi ad affermare e regolare i diritti del lavoro. Riconosce la libertà di emigrazione, salvo gli obblighi stabiliti dalla legge nell'interesse generale, e tutela il lavoro italiano all'estero.

Visione

Abbiamo progettato le politiche giovanili come strumento per perseguire molteplici obiettivi, ossia: aumentare l'organizzazione di eventi ed iniziative tarati sul pubblico giovanile; avvicinare i ragazzi alla democrazia, alla capacità di fare rete, di sviluppare il senso di una cittadinanza attiva, propositiva e dialogante; offrire occasioni di crescita personale e professionale valorizzando l'insieme delle competenze territoriali presenti sia nel settore pubblico sia in quello privato, per mantenere vivo il patrimonio intellettuale e culturale della nostra cittadina. Per quanto riguarda le politiche del lavoro la pandemia ha evidenziato l'importanza e la necessità di tutti i servizi pubblici a partire dalla sanità che non devono assolutamente essere considerati un costo ma un investimento che restituisce valore sociale e abbattimento delle disuguaglianze. Valorizzare il personale dipendente, che è la principale risorsa del Comune, puntando sul valore e sulla valenza etica del ruolo di pubblico dipendente e su un'azione di contrasto alla tendenza a delegittimare il settore pubblico. Solo attraverso un coinvolgimento diretto del personale si può migliorare il livello di qualità del servizio erogato in risposta ai bisogni della collettività. Negli enti comunali e a partecipazione comunale, compatibilmente con i limiti legislativi, tutti i processi di esternalizzazione del lavoro devono essere evitati e deve essere data priorità al lavoro a tempo indeterminato. Le gare di appalto non devono avvenire con offerte al massimo ribasso, ma tramite l'offerta economicamente più vantaggiosa, con percentuali tra offerta tecnica ed economica ben differenziate e mirate al tipo di servizio richiesto. Deve essere data garanzia alle lavoratrici ed ai lavoratori di mantenere le stesse condizioni economiche e normative a partire dall'applicazione del CCNL di settore per evitare dumping contrattuale, nel caso di cambio di appalto.

Obiettivo generale.

Promuovere la partecipazione dei giovani, la qualità dei servizi pubblici e pratiche lavorative eque.

Azioni.

- 10.a Istituire la Consulta Giovani per il coordinamento, la promozione e lo sviluppo di proposte ed iniziative inerenti le tematiche giovanili.
- 10.b Garantire l'apertura serale delle sale studio della biblioteca per gruppi di giovani universitari.
- 10.c Promuovere il servizio civile nazionale presso la pubblica amministrazione.
- 10.d Valorizzare il personale dipendente, principale risorsa del Comune, puntando sul valore e sulla valenza etica del ruolo di pubblico dipendente e su un'azione di contrasto alla tendenza a delegittimare il settore pubblico.
- 10.e Coinvolgere il personale dipendente nel processo di efficientamento della macchina comunale, attraverso l'ascolto e l'organizzazione di momenti di confronto collettivi e azioni di team building.
- 10.f Evitare dumping contrattuale.
- 10.g Attribuire un bonus premiante per quelle aziende che si impegnano a disapplicare la normativa prevista nella legge 23/2015 in materia di licenziamento (Jobs Act) e conseguentemente ad applicare ai lavoratori e alle lavoratrici le tutele previste dall'art. 18, L. 300/1970.
- 10.h Promuovere presso i cittadini il portale Borsa del Lavoro di Regione Lombardia, ossia uno strumento a disposizione dei cittadini, dei datori di lavoro e degli operatori pubblici e privati per usufruire in piena autonomia di servizi per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.
- 10.i Dedicare una postazione computer ad accesso libero della biblioteca alle piattaforme di domanda e offerta lavoro.



- 10.j Organizzare ogni due anni momenti di promozione e valorizzazione del tessuto produttivo cassinese dedicati ai diplomati e ai laureati con l'obiettivo di far incontrare domanda e offerta di lavoro territoriale.
- 10.k Offrire corsi di formazione gratuiti o a basso costo per le persone iscritte alle liste protette, con particolare attenzione alle competenze richieste dal mercato del lavoro locale.
- 10.l Creare un portale online in biblioteca per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, dedicato alle persone con disabilità.
- 10.m Collaborare con Afol metropolitana e le cooperative sociali per favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità.
- 10.n Rafforzare i servizi di intermediazione lavorativa per mettere in contatto le persone iscritte alle liste protette con le aziende che cercano personale.
- 10.o Promuovere presso le imprese locali l'utilizzo di strumenti come il voucher per il tirocinio per facilitare l'accesso ai tirocini per le persone con disabilità.
- 10.p Promuovere la collaborazione tra persone con disabilità e giovani imprenditori.
- 10.q Formare le aziende e i cittadini sui temi della disabilità e dell'inserimento lavorativo.

11. MANUTENZIONE DELLE “COSE PUBBLICHE” E SERVIZI AMMINISTRATIVI COMUNALI

Art 97 > Le pubbliche amministrazioni, in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea, assicurano l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico. I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione. Nell'ordinamento degli uffici sono determinate le sfere di competenza, le attribuzioni e le responsabilità proprie dei funzionari. Agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge .

Art.41 > L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.

Visione

La nostra proposta interpreta la “cosa pubblica” come un bene comune, come un patrimonio di tutta la collettività che va amministrato con coscienza e responsabilità, con il fine ultimo di garantire i diritti fondamentali sanciti dalla Costituzione. Ogni azione sarà realizzata nel rispetto di una rigorosa gestione economica delle risorse patrimoniali e immobiliari a disposizione del Comune, prevederà una rigorosa programmazione delle opere, una particolare attenzione alla sicurezza sui luoghi di lavoro e all'interesse collettivo come faro guida di ogni scelta amministrativa. La trasparenza dei processi decisionali ed operativi nei confronti della cittadinanza è per noi un valore di primaria importanza e sarà un elemento imprescindibile del nostro modo di amministrare. Questo verrà fatto non solo attraverso gli adempimenti obbligatori per legge, ma con una più ampia apertura, nei confronti dei cittadini, rispetto alle decisioni ed alle iniziative che saranno messe in atto dalla giunta a livello comunale e sovracomunale. E' nostra intenzione mettere a disposizione di tutta la popolazione di Cassina, oltre agli strumenti già disponibili, anche nuovi modi di comunicare attraverso strumenti di facile utilizzo che consentano di aggiornare i cittadini sull'attività dei vari Assessorati. Intendiamo affiancare annualmente al bilancio comunale, anche il bilancio sociale dell'ente e il bilancio ambientale, in modo da poter dare ai cittadini puntuale contezza delle criticità risolte e di quelle in essere.

Obiettivi generali.

Preservare e valorizzare il patrimonio comunale attraverso una manutenzione efficiente ed efficace.



Offrire servizi amministrativi efficienti, efficaci e accessibili a tutti i cittadini.

Azioni

- 11.a Redigere un programma annuale di manutenzione ordinaria dei beni comunali che renda maggiormente fruibili ed esteticamente gradevoli gli spazi pubblici di Cassina.
- 11.b Organizzare una costante attività di ispezione per verificare eventuali necessità di intervento improvvise ed impreviste (da svolgersi anche con la collaborazione dei cittadini e delle associazioni che operano sul territorio).
- 11.c Introdurre l'approccio del facility management per la gestione degli edifici, dei sistemi e delle risorse appartenenti all'ente, per garantire che l'ambiente fisico sia in grado di soddisfare le esigenze degli utenti e supportare le funzioni principali dell'edificio stesso.
- 11.d Definire standard operativi di qualità per le varie procedure e per i tempi di completamento delle pratiche presso gli uffici comunali.
- 11.e Mettere a disposizione dei cittadini nuovi modi di comunicare attraverso strumenti di facile utilizzo (app, social network, ecc.).
- 11.f Aggiornare i cittadini sull'attività dei vari assessorati attraverso l'organizzazione di incontri pubblici.
- 11.g Semplificare e velocizzare le procedure amministrative attraverso la digitalizzazione.
- 11.h Sviluppare e potenziare i servizi online per l'invio di richieste, il pagamento di tasse e l'accesso a informazioni e modulistica.
- 11.i Garantire la sicurezza e l'affidabilità dei servizi online.
- 11.j Ridurre l'utilizzo della carta e l'archiviazione fisica dei documenti.
- 11.k Formare il personale comunale all'utilizzo dei nuovi strumenti informatici e all'erogazione di servizi di qualità.
- 11.l Mantenere sportelli fisici accessibili ai cittadini, con orari adeguati alle esigenze lavorative e familiari.
- 11.m Affiancare annualmente al bilancio comunale, anche il bilancio sociale dell'ente e il bilancio ambientale, in modo da poter dare ai cittadini puntuale contezza delle criticità risolte e di quelle in essere.

Art.54 > Tutti i cittadini hanno il dovere di essere fedeli alla Repubblica e di osservarne la Costituzione e le leggi. I cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore, prestando giuramento nei casi stabiliti dalla legge.

Questo è l'impegno che ci prendiamo con la cittadinanza.

"Torniamo ad innamorarci di Cassina e Sant'Agata"

SI PUÒ